



ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1
Via della Costituzione, 6 - 45100 ROVIGO –
Tel. 0425/30600 Fax 0425/30726
Codice Fiscale 93027540298 - Cod. Mecc. ROIC82000Q -
e-mail: roic82000q@istruzione.it - Sito web: www.icrovigo1.gov.it -
PEC 1: roic82000q@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE PASCOLI MUSICA ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle seguenti normative vigenti in materia di insegnamento nella scuola primaria

- D.M. del 31 gennaio 2011 n.8 – art.1 – Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale; (artt.1, 2, 3, 4, 5, 9).
- D.M. del 13 aprile 2017 n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (art. 10, 11 e 12).

Premessa

Nelle nuove Indicazioni Nazionali del Settembre 2012 si esplicita che il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il “Quadro delle competenze chiave” definite dal Parlamento Europeo nel 2008 e ritenute fondamentali per “l’esercizio della cittadinanza attiva”.

Il profilo delle competenze dello studente, dunque, prende spunto dalle otto competenze chiave europee declinandole all’interno di ciascun curriculum di studi. In questa nuova prospettiva la musica resta una componente fondamentale e universale dell’esperienza umana e le Indicazioni sottolineano più volte come il “fare musica insieme” sia uno strumento fondamentale dell’apprendimento. Nella pratica musicale, intesa come forma di cooperazione e di socializzazione, sono insite tutte le forme di interazione, collaborazione, progettazione e realizzazione del “fare”. Inoltre, ben si evidenzia la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica che fornisce strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Ancora una volta, viene sottolineato il valore interdisciplinare della musica che, “in quanto mezzo di comunicazione e di espressione, interagisce costantemente con altre arti ed è aperta agli scambi con i vari ambiti del sapere”. Il dipartimento verticale

di musica dell'Istituto, alla luce di quanto premesso ha individuato cinque competenze per la realizzazione del curriculum. Ciascun ambito è funzionale al conseguimento delle competenze chiave, perché come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008, la competenza è "sapere agito in contesto significativo".

Competenze teoriche: mirano a sostenere la conoscenza della notazione musicale e l'applicazione delle sue regole nella lettura e nella scrittura di semplici spartiti.

Competenze vocali: mirano a sviluppare il controllo vocale e rafforzare la memoria melodica.

Competenze strumentali: tendono a potenziare la pratica strumentale.

Competenze d'ascolto: mirano a sviluppare l'attenzione all'ascolto in modo critico, ad allargare l'orizzonte culturale, ad offrire ampie possibilità di scelta e di fruizione del linguaggio musicale.

Competenza nella rielaborazione: mira a sviluppare l'utilizzo creativo di modelli strumentali e vocali, utilizza il linguaggio musicale interagendo con altre forme di comunicazione (parole, immagini, teatro, danza) in funzione del significato che la musica aggiunge agli altri linguaggi.

Indicazioni generali

Art. 1

Si accede al Corso di Violino e al Coro previa adesione volontaria compilando e presentando apposito modulo entro e non oltre i tempi indicati.

Il Corso di Violino è collettivo e triennale: si rinnova ogni tre anni, a partire dalla classe terza.

Il Coro è biennale e si rinnova ogni anno, a partire dalla classe quarta.

Art. 2

I posti disponibili per il Corso di Violino sono 20. Nel caso in cui le richieste superassero tale soglia, si procederà ad una semplice valutazione attitudinale da parte di una Commissione di tre componenti, scelta tra i docenti di Musica dell'Istituto. Nel caso in cui il numero delle richieste fosse inferiore, il corso potrà essere aperto agli alunni delle classi quarte e quinte.

I posti disponibili per il Coro non vengono stabiliti, tuttavia i Genitori sono tenuti a segnalare, tramite la preiscrizione di giugno, le particolari attitudini del bambino e i Docenti curricolari di Musica a confermare o meno l'effettiva predisposizione, anche a livello comportamentale.

Art. 3

Il Corso di Violino si terrà il sabato dalle 12,00 alle 13,00 e un pomeriggio della settimana della durata di un'ora, presso il plesso Pascoli nord. Entrambe le lezioni sono rivolte ad un numero massimo di 10 alunni ciascuna. Nel caso in cui le richieste per uno dei giorni di lezione fossero superiori alla soglia massima, si procederà ad una estrazione in presenza dei genitori.

Le prove corali si terranno il sabato dalle 12,00 alle 13,00 presso l'atrio del plesso Pascoli Sud.

Art. 4

I Genitori sono tenuti a garantire la frequenza regolare ai Corsi e alle attività programmate nonché lo studio a casa degli allievi.

I Docenti sono tenuti a comunicare per iscritto e tempestivamente eventuali variazioni di orario o assenza.

Art. 5

È ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno ai Corsi solo per giustificati motivi attraverso presentazione di comunicazione scritta attestante l'impossibilità allo studio e all'attività.

Nel caso di assenze è richiesta giustificazione scritta sul libretto personale.

I Docenti avranno facoltà di revocare la frequenza ai Corsi in caso di reiterato comportamento scorretto e disturbante durante le lezioni, al terzo richiamo comunicato alla famiglia per iscritto e controfirmato dal genitore.

Art. 6

Gli allievi del corso di Violino sono tenuti all'acquisto dello strumento.

Art. 7

Le esibizioni costituiscono un momento didattico in cui gli alunni mettono in pratica quanto appreso durante le lezioni con lo scopo di affinare la loro capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a gestire l'emozione. Pertanto i Corsi prevederanno anche attività o prove suppletive oltre i giorni e gli orari stabiliti, in occasione di Concorsi, Saggi, Concerti... calendarizzati dai Docenti.

Art. 8

Gli alunni, le famiglie e i Docenti sono tenuti a rispettare il regolamento d'Istituto e attenersi alle norme contenute in esso anche durante l'orario pomeridiano.